



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

CENTRO DI FORMAZIONE SACERDOTALE
VII SETTIMANA DI STUDIO PER FORMATORI DI SEMINARI
“SE IL FIGLIO VI FARÀ LIBERI SARETE LIBERI DAVVERO”
LA FORMAZIONE NELLA E PER LA LIBERTÀ NEL CAMMINO SACERDOTALE
Roma, 31 gennaio – 4 febbraio 2022

TESTO PROVVISORIO

Il ruolo del rettore e dei formatori

Rev. Prof. Julio Diéguez,

Docente di Teologia Morale della Pontificia Università della Santa Croce

Rettore del Collegio Romano della Santa Croce

I. Introduzione

Governo e formazione

II. Alcuni concetti fondamentali

1. Formazione
2. Virtù
3. Libertà

III. Alcune conseguenze di tipo pratico

1. Regole vs iniziativa personale
2. Razionalità, ragionevolezza
 - a) Aiutare il seminarista ad adottare il punto di vista dell'autorità
 - b) Permessi o consigli?
 - c) Obbedienza: fatto o virtù?
3. Responsabilità
4. Clima di fiducia

RFIS, n. 133: “Secondo il Codice di Diritto Canonico (can. 239), la comunità minima dei formatori, per la conduzione di ogni Seminario, è costituita da un Rettore e da un Direttore Spirituale. Tuttavia, l'entità numerica del gruppo dei formatori deve necessariamente essere adeguata e proporzionata al numero di seminaristi, comprendendo anche più di un Direttore spirituale, un Vice Rettore, un Economo e altri formatori, come coordinatori per le diverse dimensioni, quando le circostanze lo richiedano”.

San Josemaría, *E Gesù che passa*, n. 17: “Sono un grande amico della libertà, e proprio per questo amo tanto la virtù cristiana dell'obbedienza. Dobbiamo sentirci figli di Dio e vivere il desiderio appassionato di compiere la volontà del Padre. Fare le cose secondo il volere di Dio perché *ci va di farle*: ecco il motivo più soprannaturale della nostra condotta”.